



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 31 DEL 17/03/2016

COPIA

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RQUALIFICAZIONE DELLA SPESA 2016

Il giorno **17/03/2016** alle ore **17:00** presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di Legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Sindaco, **DANIELE DEL BEN**, assistito dal Segretario Comunale **DOTT.SSA MARIA BASELICE**.

Dei Signori componenti la Giunta comunale di questo Comune:

Presenti

**DEL BEN DANIELE
ORENI MONICA
CRESPI ALESSANDRO
LIBERALI MARIO**

Assenti

VENGHI CLAUDIO

Membri ASSEGNATI 5 PRESENTI 4

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente relazione – proposta;

Visto il D.L. nr. 98 del 06/07/2011, così come convertito dalla Legge nr. 111 del 15/07/2011, il quale stabilisce all'art. 16, comma 4, che le Amministrazioni Pubbliche *“possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari”*;

Visto il successivo comma 5, il quale stabilisce che *“In relazione ai processi di cui al comma 4, le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, dall'articolo 12 e dal presente articolo ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. La restante quota è versata annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica agli enti territoriali e agli enti, di competenza regionale o delle provincie autonome di Trento e di Bolzano, del SSN. Le risorse di cui al primo periodo sono utilizzabili solo se a consuntivo e' accertato, con riferimento a ciascun esercizio, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani di cui al comma 4 e i conseguenti risparmi. I risparmi sono certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo”*;

Visto il successivo comma 6, il quale stabilisce che *“i piani adottati dalle amministrazioni sono oggetto di informazione alle Organizzazioni Sindacali rappresentative”*;

Vista la circolare nr. 13 del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 11/11/2011, ad oggetto *“Indicazioni per la destinazione alla contrattazione integrativa delle economie conseguite dalle amministrazioni per effetto dell'art. 61, comma 17, del D.L. 112/2008 e dell'art. 16 del D.L. 98/2011”*;

Atteso che detti piani devono indicare:

- la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari,
- in relazione a tali processi, le eventuali economie conseguibili nel triennio, che devono essere aggiuntive rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica (= economie conseguibili nel triennio detratte quelle realizzate grazie ai tagli previsti dal D.L. 78/2010 e ad altri vincoli di legge su personale, consulenze, mostre convegni, ecc. cfr. circ. nr. 13 del 11/11/2011);

Rilevato che:

- ogni anno, a consuntivo, vanno calcolate le economie effettivamente realizzate che devono essere certificate dall'Organismo di Valutazione: tali economie possono essere utilizzate annualmente nell'importo massimo del 50% ad integrazione della contrattazione integrativa, da erogare sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance vigente,
- tale quota integrativa può essere aggiunta al fondo per il salario accessorio anche in deroga al tetto previsto dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, pur non potendo essere fonte di deroga anche al tetto complessivo della spesa del personale, per le seguenti ragioni:
 - a) il contenuto della norma. L'art. 16, comma 5, del D.L. 98/2011 convertito dalla Legge 11/2011 recita: *“omissis... le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate*

rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, dall'articolo 12 e dal presente articolo ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150",

- b) l'applicazione del principio giuridico della *lex posterior derogat priori*, cioè del criterio cronologico utilizzato per la risoluzione dei contrasti tra norma di legge. Infatti il D.L. 98/2011 è successivo al D.L. 78/2010;
- c) il contenuto dell'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 141/2011 che prevede testualmente: *"Ai fini previsti dalle citate disposizioni, nelle more dei predetti rinnovi contrattuali, possono essere utilizzate le eventuali economie aggiuntive destinate all'erogazione dei premi dall'articolo 16, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111"*;
- d) la circolare nr. 13 dell'11/11/2011 del Dipartimento Funzione Pubblica, che porta come oggetto "Indicazioni per la destinazione alla contrattazione integrativa delle economie dell'art. 16 del D.L. 98/2011". La circolare, in almeno due passaggi, prefigura che le eventuali economie derivati dall'applicazione dei piani di razionalizzazione *"sono immediatamente destinabili dalle amministrazioni al finanziamento della contrattazione integrativa"* (cfr. pag. 6) e che *"la possibilità di incremento delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa... rispetto a quelle previste dalla normativa vigente"* (cfr. pag. 4);

Considerato, pur in questo difficilissimo contesto economico, di voler dare applicazione alla normativa sopra citata;

Visto quanto previsto dal parere della Corte dei Conti Emilia – Romagna nr. 398/2012, in particolare per la parte relativa ai termini di approvazione del presente piano;

Visto il D.L. del Ministero dell'Interno del 01/03/2016 pubblicato sulla G.U. n. 55 del 07/03/2016 che proroga al 30/04/2016 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016 da parte degli Enti Locali;

Richiamata la propria deliberazione GC 86 del 31/07/2014, esecutiva a tutti gli effetti di legge, con la quale si è provveduto ad aggiornare il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il periodo 2014/2016, confermando l'intervento previsto, tenuto conto che il servizio internalizzato aveva durata triennale;

Ritenuto, come previsto con deliberazione GC 58 del 28/05/2015, esecutiva a tutti gli effetti di legge, di aggiornare il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il periodo 2016 (ultimo anno di valenza), confermando l'intervento previsto, tenuto conto che il servizio internalizzato aveva durata triennale;

Sentiti i Responsabili dei Settori interessati dall'internalizzazione del servizio stesso;

Preso cognizione dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile espressi dal Responsabile dei Servizi Personale e dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49, c.1, del T.U.E.L.;

Con voti favorevoli, espressi, nei modi di legge,

DELIBERA

1. Di confermare il "Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il periodo 2016" di cui ad atto approvato con deliberazioni GC 86 del 31/07/2014 e GC nr. 58 del 28/05/2015, aggiornando lo stesso così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale, con valenza per l'anno 2016, ultimo del triennio;

2. Di dare atto che:
 - per il progetto vanno calcolate a consuntivo le economie effettivamente realizzate che devono essere certificate dall'Organismo di Valutazione e solo dopo tale certificazione potranno essere utilizzate,
 - i criteri di utilizzo di dette economie saranno concordati con i soggetti sindacali e inseriti nel fondo della produttività,
3. Di trasmettere il presente piano alla OO.SS. ai sensi dell'art. 16, comma 6, del D.L. 98 del 06/07/2011, così come convertito dalla Legge nr. 111 del 15/07/2011;
4. Di stabilire fin d'ora che le risorse disponibili a consuntivo per la contrattazione integrativa siano distribuite sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance vigente.

Quindi, stante l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento, con separata votazione unanime

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Allegato: Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa – periodo 2016

**AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA**

(art. 16, comma 4, D.L. 98/2011)

Periodo 2016

A) Obiettivo del risparmio: riduzione costi e ottimizzazione servizio gestione case ERP

Azioni previste nel triennio/esercizio Fasi del Piano	Fasi previste: 2014/2016 Aree Servizi alla Persona/Servizi Tecnici/Servizi Finanziari Gestione delle case ERP interno all'Ente
Vantaggio per l'Ente	Il Comune di Rosate ha sempre gestito in esterno gli alloggi ERP. Nel 2014 si è internalizzata la gestione, anche per migliorare il servizio all'utenza, caratterizzata per lo più da persone non più giovani o in stato di disagio
Economie e loro utilizzo	Risparmi previsti nel 2016 rispetto al 2013 50%
Indicatori	Numero contratti registrati, rinnovi o nuove assegnazioni Numero di bollettini di pagamento emessi Numero interventi effettuati dal Settore Tecnico Sopralluoghi per verifica rispetto regolamento condominiale Numero segnalazioni al Servizio Sociale Numero incontri con l'utenza

SPESA 2013	RISPARMI 2014	RISPARMI 2015	RISPARMI 2016
3.903,80	3903,80	3.903,80	3.903,80

**Certificazione del grado di realizzazione annuale del piano
Anno 2016**

Il giorno ==, mese == dell'anno == alle ore == presso gli Uffici Comunali, l'O.V.A.S. si è riunito per esaminare i risultati ottenuti nel 2016 dal piano di razionalizzazione riguardante la reinternalizzazione del servizio case ERP.

Il Nucleo procede al confronto tra il preventivo e consuntivo per la verifica dei risparmi conseguiti, nonché alla verifica delle incidenze dei costi rispetto all'anno precedente.

In conclusione il Nucleo di Valutazione certifica che gli obiettivi previsti dal Piano per l'anno 2016 sono stati raggiunti nella misura del ==%. Pertanto si può procedere all'erogazione degli incentivi secondo le modalità indicate nel piano e nel contratto integrativo ==.



COMUNE DI ROSATE (MI)
UFFICIO SERVIZI AMMINISTRATIVI

DELIBERAZIONE G.C. N° 31 DEL 17/3/2016

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUELIFICAZIONE DELLA SPESA 2016

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole

Li 17/3/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Maria Baselice

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole

Li 17/3/2016

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
f.to Dr.ssa Giulia Mangiagalli

Si esprime parere favorevole alla citata.....di Bilancio

L'UFFICIO DEL REVISORE DEL CONTO

Li _____

IL REVISORE DEL CONTO

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Daniele Del Ben

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal *3/6/2016* al *18/6/2016*

Rosate, *3/6/2016*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, *3/6/2016*



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice